

## Relazione annuale 2011 - 2012

La relazione contiene una descrizione delle attività svolte da aprile 2011 ad aprile 2012 e alcune direzioni di sviluppo da discutere nel corso della prossima Assemblea (Reggio Emilia, 13 aprile 2012). I punti trattati sono:

1. Gruppi regionali
2. Rapporti istituzionali
3. Iniziative di formazione
4. Collana Giscel
5. Documentazione
6. Situazione finanziaria
7. Obiettivi futuri

Ogni punto fornisce indicazioni dettagliate sulle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi programmati per il biennio 2010 - 12.

### **Obiettivi per il biennio 2010-12**

Proposta discussa dalla segreteria nazionale nell'incontro del 16 luglio 2010 e presentata nell'assemblea di Viterbo 2010

#### Gruppi regionali

- Attivare un sistema per la raccolta dei dati riguardanti i gruppi regionali.
- Incrementare forme di confronto e di discussione fra la segreteria nazionale e i gruppi regionali e sollecitare la circolazione delle esperienze maturate da ciascun gruppo regionale.
- Studiare forme di sostegno e di sviluppo per i gruppi regionali in difficoltà o meno attivi; porre le basi di nuovi gruppi regionali.
- Studiare la fattibilità di forme di confronto dei vari organismi nazionali e regionali con uso di programmi VoIP (Voice over IP).

#### Rapporti istituzionali

- Occuparsi delle diverse istanze istituzionali alle quali è chiamato a rispondere il Giscel (ente qualificato di formazione presso il MIUR; protocollo di intesa GISCEL/SLI -MIUR).
- Monitorare le attività già avviate (esempio: Poseidon) e valutare altre possibili collaborazioni con l'Anas ex Indire.

#### Iniziative di formazione

- Proporre la realizzazione di iniziative (studio, intervento, formazione) che coinvolgano più gruppi regionali.

#### Collana Giscel e XVII Convegno

- Curare le ordinarie attività scientifiche che caratterizzano il Giscel (pubblicazioni scientifiche e convegni).

#### Documentazione

- Avviare l'archiviazione della documentazione riguardante le attività svolte dai vari organismi nazionali (incontri segreteria, assemblea, comitati scientifici...), predisponendo una sezione nel web con accesso riservato.
- Individuare procedure e strumenti operativi che facilitino la raccolta e la pubblicazione dei materiali prodotti dai gruppi regionali.

## 1 Gruppi regionali

### *Censimento soci*

La segreteria nazionale ha portato a termine il censimento avviato a settembre del 2010 per raccogliere informazioni sul numero dei soci e sulla composizione dei gruppi regionali. A novembre 2011 si è proceduto con la SLI ad un aggiornamento congiunto del database dei soci. L'indagine ci consegna un quadro sufficientemente chiaro della composizione dei gruppi. I soci iscritti sono 229. Dall'ultima rilevazione (aprile 2011) si ricava un lieve incremento dei soci passati da 214 a 229 (fonte: database aggiornato SLI). Il dato è abbastanza affidabile. L'assenza dei dati aggiornati della Toscana, del Molise, dell'Abruzzo e della Calabria spinge a pensare che il numero complessivo dei soci possa essere più alto.

### *Stato dei gruppi regionali*

Undici gruppi regionali hanno una vita associativa regolare. Si tratta dei gruppi regionali della Lombardia, del Veneto, del Trentino, del Ticino, dell'Emilia-Romagna, del Lazio, della Campania, della Sardegna, della Sicilia, della Puglia e del Giappone. Essi si riuniscono periodicamente, indicano l'assemblea annuale come prevede lo statuto, procedono al rinnovo della segreteria nel rispetto dei tempi previsti. Recentemente hanno provveduto al rinnovo delle segreterie regionali la Lombardia (settembre 2011), la Sicilia (dicembre 2011) e il Lazio (gennaio 2012).

Per il Friuli si registra una situazione di difficoltà, già analizzata a giugno 2011, legata alla posizione geografica e all'esiguità del numero dei componenti di un gruppo. Inattivi sono cinque gruppi regionali (Calabria, Marche, Toscana, Abruzzo, Molise). Da alcuni recenti contatti con Simonetta Boriani e con Paola Desideri emerge l'ipotesi di affidare la segreteria delle Marche a una giovane docente dell'Università di Chieti-Pescara. Nessun segno di ripresa associativa da parte dell'Abruzzo. Fiorentino, segretario del Molise informa sull'inattività del gruppo. Il gruppo Toscana non riesce ad uscire dalla situazione di stallo in cui si è venuto a trovare. A poco valgono le sollecitazioni e le indicazioni di programmare iniziative per sbloccare questa situazione. Franco De Renzo si è impegnato ad avviare i contatti per rimettere in pista il gruppo della Calabria entro questi mesi.

Miria Carpaneto ha provato a porre le basi per un nuovo gruppo in Liguria<sup>1</sup>, ma purtroppo nel corso degli ultimi mesi del 2011 sono intervenute alcune difficoltà che hanno pregiudicato il progetto. In Piemonte si sta sviluppando un'interessante prospettiva che potrebbe sfociare nella creazione di un gruppo regionale. Tre docenti dell'Università di Torino hanno chiesto di iscriversi al Giscel e hanno manifestato l'intenzione di costituire un gruppo regionale. Con i soci Arpaia e Sammartano che gravitano nella stessa regione ci sono le condizioni per ripristinare un gruppo regionale.

La segreteria nazionale, in questo secondo anno, si è impegnata ad incrementare le forme di discussione fra la segreteria nazionale e i gruppi regionali e i canali di informazione e a mantenere contatti per la creazione di nuovi gruppi regionali. Come si ricava dalle osservazioni inviate da alcuni gruppi regionali, rispetto al passato, le comunicazioni e sollecitazioni inviate dalla segreteria ai gruppi sono state più frequenti, ma la risposta dei gruppi, come si ricava dal monitoraggio portato avanti con l'aiuto dei segretari regionali più attivi, non ha prodotto una maggiore circolazione di idee e di iniziative fra i gruppi stessi.

---

<sup>1</sup> Claudia Caffi, Alessandro Cavaliere, Francesco Caviglia, Manuela Delfino, Luciano Neri, Mario Pagano, M. Virginia Lino, Federica Pittaluga, Silvia Saltarelli, Marco Traverso

### *Attività svolte dai gruppi*

I gruppi più attivi coniugano l'impegno nei progetti di ricerca da presentare in occasione del prossimo Convegno nazionale con alcuni appuntamenti di studio e di formazione. In elenco alcuni incontri:

- Giscel Veneto, Corso di formazione *Scrivere a scuola*, (febbraio-settembre 2012).
  - Giscel Emilia Romagna, *A me mi*. I docenti a colloquio con Adriano Colombo, autore del volume (novembre 2011).
  - Giscel Trentino, Incontro conferenza sulla grammatica valenziale, (marzo 2012).
  - Giscel Lombardia, Seminario interregionale *L'educazione linguistica nella scuola di oggi: le ragioni e i modi. Competenze e riflessione metalinguistica*, (ottobre 2011).
  - Giscel Sardegna, *Produttività e semplicità della grammatica valenziale*, (marzo 2012).
  - Giscel Sicilia, *Sistema e testo. Dalla grammatica valenziale all'esperienza dei testi* (marzo 2012).
- Per una più completa e corretta informazione si rimanda al sito.

## **2 Rapporti istituzionali**

### *Impegno del Giscel*

Il GISCEL nella seconda metà del 2011 si è impegnato nella redazione e nella trasmissione di quattro documenti volti a riflettere su questioni importanti che hanno animato il dibattito scolastico e quello universitario.

1) A conclusione del seminario di studio di Roma sulla valutazione Invalsi è stato redatto un documento che tenesse conto delle riflessioni maturate ed emerse nella giornata di giugno. Il testo *Per un documento sulla valutazione di sistema*, elaborato da Adriano Colombo, Daniela Bertocchi, Maria Pia Lo Duca, Donatella Lovison, Simonetta Rossi, Alberto Sobrero, discusso ed emendato da tutti i soci, è stato approvato nell'assemblea di Bard e diffuso nei primi giorni di ottobre tramite pubblicazione sul sito.

2) Sempre ad ottobre del 2011, il GISCEL ha inviato alla XII commissione parlamentare Affari sociali una mozione (*Sulla lingua dei segni*) nella quale si manifesta viva preoccupazione per la Proposta di legge C. 4207, "Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva", adottata dalla XII Commissione Permanente Affari Sociali della Camera il 5 luglio 2011 e trasmessa in data 26 luglio 2011 alle Commissioni competenti per la formulazione dei pareri prescritti. Il documento è stato inviato anche al Coordinamento LisSubito e ai deputati componenti la Commissione del Senato.

3) Con la SLI e con i gruppi Aitla, DILLE e SIG si è messa a punto una nota tecnica sulla formazione dei futuri insegnanti, nella quale si segnala la necessità di riconoscere l'autonomia scientifico-didattica dei settori scientifico-disciplinari detti L-LIN/01 Glottologia e linguistica e L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne nelle tabelle delle lauree magistrali per la formazione iniziale degli insegnanti e dei tirocini formativi attivi. La nota è stata inviata al MIUR.

4) In ultimo, è stata elaborato un nuovo documento *Sull'impiego delle prove Invalsi*. Si tratta di una nota nella quale, oltre ad esprimere viva preoccupazione per alcune dichiarazioni e impegni a livello europeo lanciati nei confronti dell'uso delle prove INVALSI, si evidenziano i limiti dell'operazione e si invita "il MIUR e i responsabili dell'INVALSI a farsi interpreti delle preoccupazioni espresse in questa lettera e a operare perché si arrivi a fare chiarezza intorno a questioni vitali per la scuola, per gli insegnanti, per la società civile". Il documento è stato inviato al ministro Profumo, ai sottosegretari e ai dirigenti dell'INVALSI.

### *Rapporti con l'Anas (ex Indire)*

Con la pubblicazione delle nuove *Linee guida* il "Piano Poseidon" ha ripreso quota con un coinvolgimento maggiore degli Uffici scolastici regionali. Dalla Direzione generale per il personale scolastico; Ufficio IV (dott. Maurizio Piscitelli) è stata chiesta la conferma dei nominativi dei soci che fanno parte del CTS. Si tratta di Cristina Lavinio, Adriano Colombo, Annarosa Guerriero e Gabriele Pallotti. A differenza degli anni passati, i contratti vengono stipulati dall'Anas

direttamente con i consulenti coinvolti. I materiali del progetto Poseidon, nell'autunno del 2011, sono stati messi in chiaro nel sito dell'Indire. Cristina Lavinio mantiene i contatti con l'Anas e segue l'evoluzione del progetto.

L'esperienza di collaborazione del Giscel al PROGETTO BIBL –CH LED Gold, inaugurata ormai da parecchi anni e coordinata da Daniela Bertocchi, si è definitivamente conclusa. Il Giscel ha ricevuto la comunicazione (settembre 2011) nella quale si spiega che non verrà rinnovata la convenzione annuale (rep. Atti n.1563 del 23.11.2005).

#### *Erogazione contributo MIUR*

Merita di essere ricordata la lunga serie di contatti attivati per recuperare il contributo annuale di 2481 euro, erogato dal MIUR per il 2010 e percepito a luglio del 2011. Rispetto agli anni passati il contributo si è notevolmente assottigliato. Per il compenso del 2011 si ha notizia (marzo 2012) che il Giscel è stato inserito negli elenchi delle associazioni aventi diritto.

### **3 Iniziative di formazione**

#### *Associazione accreditata presso il MIUR*

La trasmissione del piano delle iniziative di formazione al MIUR non costituisce per l'associazione un obbligo e per esperienza sappiamo che non garantisce una diffusione più capillare delle nostre iniziative nelle scuole. Ciononostante l'adempimento, regolato da una direttiva e da disposizioni annuali del MIUR, rappresenta la risposta più adeguata di una associazione accreditata nei confronti dell'istituzione.

#### *III quadrimestre maggio-agosto 2011*

Nel quadrimestre maggio-agosto 2011 sono stati realizzati due seminari. Entrambi si sono svolti a Roma e sono stati destinati ai docenti di tutte le regioni italiane.

Il primo seminario *Apprendimenti di base, rilevazioni nazionali e quadri di riferimento* (24 giugno 2011) è stato il naturale sbocco di un lungo dibattito sulla valutazione di sistema. Esso ha costituito una buona occasione per affrontare un argomento complesso e per fare il punto sulle variegate posizioni espresse dai soci. Dal seminario è scaturita la proposta di elaborare un documento che tenesse conto delle diverse istanze emerse, da sottoporre alla discussione e all'approvazione dell'Assemblea.

Il secondo appuntamento (25 giugno) ha costituito una tappa preparatoria del XVII Convegno nazionale del Giscel *L'italiano per capire e per studiare. Educazione linguistica e oltre*. In questa occasione, si è discusso del tema complesso e sfaccettato e si sono isolate alcune aree tematiche rilevanti per lo studio e per l'indagine sul campo.

La convinzione che tutte le attività svolte dalla nostra associazione riguardano la preparazione professionale degli insegnanti ha sostenuto la scelta di segnalare al MIUR i due seminari, quello interno e quello intermedio. L'organizzazione è stata curata dalla segreteria nazionale.

#### *I quadrimestre settembre-dicembre 2011*

Anche per il 2011-2012 l'associazione ha trasmesso al Miur il piano delle iniziative di formazione in più soluzioni (quadrimestrali), secondo quanto stabilito nella nota del 3 agosto 2011, prot. 6425. (Dm 177/00 –Direttiva 90/03).

In particolare nel quadrimestre settembre-dicembre 2011 è stata segnalata un'iniziativa di formazione, dal titolo *L'Educazione linguistica oggi: le ragioni e i modi*, promossa dal Giscel Lombardia, organizzata con due incontri pomeridiani (Competenze e riflessione metalinguistica; Questioni didattiche).

### *Il quadrimestre gennaio-aprile 2012*

Nel secondo quadrimestre gennaio-aprile 2012 è stata comunicata la realizzazione del XVII convegno nazionale (per inciso, ricordo che, grazie alla segnalazione fatta dal Co alla segreteria del ministro, il convegno è stato inserito fra gli eventi di rilievo del Miur; news del 2 febbraio 2012)

Nella tabella vengono riportate informazioni di dettaglio sulle iniziative di formazione.

<b>Sede</b>	<b>Gruppo regionale</b>	<b>Titolo dell'iniziativa</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Spese sostenute dal Giscel nazionale</b>
Roma	Giscel nazionale	<i>Apprendimenti di base, rilevazioni nazionali e quadri di riferimento</i>	27	€ 874
Roma	Giscel nazionale	<i>Le competenze linguistiche a scuola. Piste di lavoro e ipotesi di ricerca</i> Seminario intermedio	30	€ 210,47
Milano	Lombardia	<i>L'Educazione linguistica oggi: le ragioni e i modi.</i> 1) Competenze e riflessione metalinguistica 2) Questioni didattiche.	108 docenti (prima giornata) 97 (seconda giornata)	Il gruppo ha coperto le spese con il contributo chiesto ai partecipanti.
Reggio Emilia	Giscel nazionale	<i>L'italiano per capire e per studiare. Educazione linguistica ed oltre</i>		1000,00
Totale				<b>2084,77</b>

### *Documentazione*

La segreteria si è impegnata a dare un'ampia descrizione delle attività realizzate tramite la pubblicazione nel sito dell'associazione e a predisporre un'accurata documentazione disponibile presso la sede operativa del Giscel.

### *Proposte*

I gruppi regionali coinvolti dalla segreteria ad esprimere un giudizio sulle attività svolte nel corso del biennio 2010-2012 hanno espresso una valutazione positiva dell'esperienza di collaborazione dei gruppi regionali e l'augurio che queste esperienze possano continuare nel tempo. I soci dei vari gruppi potranno presentare nei prossimi mesi altre proposte di iniziativa nazionale di formazione da valutare nel corso della prossima Assemblea.

## **4 Collana Giscel**

### *Pubblicazioni*

Nel corso del 2011 è stato pubblicato il volume degli atti di Padova curato da Corrà e Paschetto, *Grammatica a scuola*. Il Giscel, così come prevede il contratto, si è impegnato ad acquistare 100 copie del volume<sup>2</sup>. È stato necessario chiedere una ridefinizione del prezzo di copertina fissato inizialmente dalla casa editrice in 50 euro. A sostegno della richiesta sono stati indicati i seguenti motivi: la difficoltà dell'associazione a sostenere l'onere derivante dall'acquisto delle copie (5.000 euro); la preoccupazione che il prezzo fissato provocasse un calo ulteriore delle vendite. Il prezzo finale è stato ridotto a 35 euro.

<sup>2</sup> Per precisione occorre dire che la FrancoAngeli non ha ancora richiesto il pagamento delle copie distribuite (19 marzo 2011).

La distribuzione dei volumi è stata lenta e disordinata, con finale non previsto: la scoperta di un refuso nel titolo (*Grammatica a scuola*). Ciò ha sollecitato la richiesta di una nuova ristampa del volume e di invio al macero delle copie in giacenza.

### *Prossime pubblicazioni*

Riguardo alla pubblicazione di volumetti tematici non ci sono sviluppi di rilievo. Lugarini (testi per lo studio) e Maggio (Sulle strategie didattiche in classi plurilingui) hanno segnalato l'impossibilità di curare i volumetti commissionati dal CS. Tempesta e di De Renzo hanno mantenuto l'impegno di pubblicare un volumetto dal titolo *Imparare a parlare. Indicazioni per la scuola del primo ciclo*. A breve i materiali saranno inviati al Comitato scientifico (fine marzo). A novembre il Cs ha valutato la proposta di Elena Martinelli sulla comprensione dei testi disciplinari da parte di studenti con dislessia sulla base di un indice e di una prima articolazione dei contenuti che si intendono trattare. Il titolo descrive con ampiezza il tema da sviluppare: «*Tutto chiaro?*». *Per una didattica della comprensione, tra difficoltà 'di tutti' e disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)*. Per Guerriero e Lavinio rimane saldo l'impegno a pubblicare il volumetto *La scrittura tra le discipline*, ma il completamento del volume (ricordo che già c'è un indice e alcuni capitoli) è rinviato in attesa che si chiarisca il rapporto con la Angeli. Da parte di Rossi esiste l'intenzione di definire a breve un indice (*La scrittura nella scuola secondaria di I grado e nel biennio*). Nessuno sviluppo della proposta *Lingua parola cittadinanza* (atti di Firenze sulle Indicazioni; assemblea di Viterbo; 9.2010).

### *Rapporti con la Angeli*

Subito dopo la pubblicazione e la distribuzione del volume *Grammatica a scuola* (dicembre 2011) è stata aperta una trattativa per una nuova definizione del contratto editoriale con la Franco Angeli (5 gennaio 2012) sulla base delle decisioni maturate all'interno del Comitato scientifico (maggio 2011) e delle indicazioni dell'assemblea di Roma (giugno 2011). La trattativa si è aperta con la presentazione e la discussione di una proposta articolata in tre punti:

1) *Aggiornamento del contratto con l'eliminazione degli articoli e dei riferimenti interni relativi alla pubblicazione dei volumi di tipo A (Atti)*.

I motivi portati a sostegno della richiesta sono i seguenti:

- il costo di ogni volume è molto sostenuto. I docenti, già poco inclini ad acquistare libri per l'autoformazione, non sono incoraggiati a farlo se i costi sono troppo elevati. Un'analoga osservazione vale anche per gli studenti universitari. Gli studenti spesso non acquistano un libro se è troppo costoso e spesso per preparare l'esame universitario ricorrono a forme e modalità alternative al libro (appunti, prestiti, registrazioni delle lezioni). Il Giscel impegnato a dare impulso allo studio, alla formazione e all'aggiornamento nel campo dell'educazione linguistica ritiene che il costo elevato raggiunto dai volumi di tipo A pregiudichi gli sforzi dell'associazione nella diffusione delle proprie ricerche e dei risultati scientifici presentati nell'ambito dei convegni biennali.

- il Giscel incontra difficoltà ad impegnarsi per il futuro nell'acquisto a titolo di finanziamento delle 100 copie a prezzo intero previsto all'art. 1 e all'art. 11. La riduzione dei contributi del MIUR e quella dei diritti d'autore di cui ha goduto l'associazione nel passato è alla base della difficoltà enunciata.

2) *Eliminazione dell'articolo 16*

L'articolo citato recita: "Per tutta la durata del presente accordo, Vi impegnate a non realizzare analoghe collane di Opere simili con altri editori". Il patto di non concorrenza previsto nel contratto impedirebbe al Giscel di continuare a pubblicare gli atti, sperimentando alcune forme di pubblicazione a costo zero e/o open access per gli utenti. È chiaro che il Giscel per le finalità che persegue non può rinunciare a rendere pubblici, consultabili e fruibili gli atti dei propri convegni scientifici. Se tale richiesta non fosse accolta si dovrebbe prendere in considerazione la possibilità di rescissione del contratto.

3) *Mantenimento della parte del contratto riguardante i volumi di tipo B (volumi monotematici) nei termini già definiti.*

I motivi portati a sostegno di questa terza richiesta sono i seguenti:

- il costo contenuto del volume monotematico è un incentivo forte all'acquisto del volume. Un docente acquista volentieri un volume che si presenta ricco di spunti e con un prezzo "leggero". Il volume di tipo B così come è stato congegnato gode della possibilità di essere adottato nei corsi universitari, ma cosa non meno importante di essere acquistato dagli studenti.

- la pubblicazione del volumetto "A me mi" ha avuto successo. Una seconda ristampa è avvenuta a pochi mesi dalla pubblicazione.

Naturalmente è importante dare continuità all'esperienza. Se entro quest'anno non si riuscisse ad alimentare la collana con almeno due volumi si dovrà prendere in considerazione la possibilità di rescindere definitivamente il contratto con Angeli.

#### *Prospettive editoriali*

Già l'assemblea di Roma (giugno 2011), ha approvato la proposta del Comitato Scientifico che prevede per il futuro il passaggio degli Atti a una forma di pubblicazione "on demand" (non si tratta di e-books) per ridurre le spese a carico del Giscel.

All'esame le condizioni di pubblicazione della casa editrice Aracne per:

- verificare in modo puntuale i termini per la pubblicazione degli atti;
- indagare se le condizioni di gratuità per la pubblicazione di uno studio, un volume rimangono invariate per la creazione di una collana;

Si valuterà anche la possibilità di pubblicare sul nostro sito materiali open access con una licenza Creative Commons sull'esempio della rivista Italiano LinguaDue, diretta da Edoardo Lugarini.

Nell'assemblea di Reggio Emilia si discuterà della situazione della collana e si deciderà sui rapporti con la Franco Angeli.

#### *Giacenze e macero*

Il Giscel si è fatto carico dell'acquisto delle copie in giacenza degli Atti. Fra il 2010 il 2011 è stato acquistato un numero considerevole di volumi destinati al macero (612.1;612.2;612.3;612.4). Nell'operazione sono stati coinvolti i Giscel regionali interessati. Vengono mantenuti solamente 50-100 copie (e ovviamente l'opera in catalogo).

#### *Diritti d'autore*

Si segnala che i diritti d'autore sulle pubblicazioni percepiti entro dicembre 2011 ammontano a 1481 euro. Anche se la cifra risulta raddoppiata rispetto allo scorso anno (632 euro) non si riesce a coprire le spese per l'acquisto di 100 copie degli Atti previsto dal contratto.

### **5 Documentazione**

<b>Tabella 5 Andamento del patrimonio del GISCEL</b>	
31.3.2006	€ 43.472
5.6. 2007	€ 41.257
28.2.2008	€ 40.131
17.5.2009	€ 40.789
28.2.2010	€ 36.943
28.2.2011 (chiusura bilancio 2010-2011)	€ 32.790
29.2.2012 (chiusura bilancio 2011-2012)	€ 28.686

Non ci sono sviluppi riguardo all'intenzione di avviare l'archiviazione della documentazione prodotta dai vari organismi nazionali (incontri segreteria, assemblea, comitati scientifici...) in una sezione apposita del web (accesso riservato). Il problema come segnalato da Maria Maggio è legato al sito stesso. Occorre passare ad un programma più aggiornato. Sono stati messi a punto procedure e strumenti per raccogliere, ordinare, pubblicare i materiali prodotti dalla segreteria e dai gruppi (scheda soci; database aggiornato dei soci; materiali per la realizzazione di iniziative nazionali).

## **6 Situazione finanziaria**

Da un'analisi dettagliata, preparata dal tesoriere Colombo, emerge che il bilancio "mostra una diminuzione del patrimonio dell'associazione, depositato nel conto corrente presso la Banca Unicredit, di € 4.104 (da 32.790 a 28.686), dovuto alla differenza fra le entrate (€ 5.962) e le uscite (€ 10.058)". Le spese per la vita associativa con assemblee, riunioni, seminari e pubblicazioni si attestano sui 10-11000 euro all'anno.

### *Forme di contenimento*

Alcune forme di contenimento della spesa da adottare in via transitoria sono state deliberate dell'Assemblea di Roma (24 giugno 2011):

- garantire i rimborsi ai rappresentanti delle segreterie per seminari e riunioni una volta nel corso dell'anno;
- ridurre gli incontri in presenza del Comitato scientifico della collana e prevedere che nel corso dell'anno uno sia in presenza e gli altri si realizzino ricorrendo a Skype;
- stipulare convenzioni con reti di scuole che garantiscano locali, strumenti, riproduzione dei materiali in cambio di una iniziativa di formazione gestita dal Giscel e destinata ai docenti.

Per incrementare le entrate:

- regolarizzare i versamenti delle quote SLI dei soci Giscel e chiedere un adeguamento del contributo annuale dagli attuali 2000 euro a 3000 (dal rinnovo dell'iscrizione di 219 soci Giscel corrisponde all'incirca un'entrata per la SLI di 8000 euro);
- promuovere l'acquisto dei volumi della collana Giscel.

Per risparmiare da 2500 a 3500 euro si deve puntare alla rescissione del contratto con la Franco Angeli per i volumi di tipo A. Per non rinunciare alle iniziative di formazione che annualmente impegnano da 2000 a 2500 euro si deve ricorrere a forme di finanziamento da parte dei partecipanti o a forme di partenariato finanziario con enti, istituzioni, privati.

## **Richiesta di cofinanziamento**

La richiesta di cofinanziamento presentata dal Giscel in risposta ad un invito della Commissione Europea (Programma di apprendimento permanente) entro il 15 settembre 2011 non è stata accettata (comunicazione del 16.12.2011 EACEA). La serrata selezione e l'assenza di esperienza della nostra associazione in campo europeo sono i due elementi che hanno avuto un peso maggiore sull'esito finale. Su 131 candidature, ne sono state accettate solo 47 e solo 10 riguardano il nostro Paese (di queste 8 sono state presentate da prestigiose Università italiane, una da un istituto universitario a statuto speciale e uno da un centro interuniversitario di ricerca). Fra i punti di debolezza vengono indicati l'assenza di importanti pubblicazioni dell'associazione su tematiche europee e il taglio della proposta, considerato troppo centrato sulla trasversalità dell'educazione linguistica. Nonostante l'esito, l'esperienza compiuta sprona all'esplorazione puntuale dei diversi programmi operativi UE che prevedano forme di finanziamento o di cofinanziamento per attività di ricerca e formazione.

## **7 Obiettivi per il biennio 2012-14**

La proposta verrà presentata dalla segreteria nazionale Assemblea di Reggio Emilia 2012. Accanto ad obiettivi di mantenimento (I gruppo) si propongono alcuni obiettivi di sviluppo (II gruppo).

### I gruppo di obiettivi

- Curare le ordinarie attività scientifiche che caratterizzano il Giscel (pubblicazioni scientifiche e convegni).
- Realizzare iniziative che coinvolgano più gruppi regionali, sollecitando la circolazione delle esperienze tramite il confronto e la discussione fra i gruppi regionali.
- Rispondere alle diverse istanze istituzionali alle quali è chiamato il Giscel (ente qualificato di formazione presso il MIUR; protocollo di intesa GISCEL/SLI -MIUR).



- Aggiornare annualmente il database dei soci iscritti all'associazione.
- Studiare forme di sostegno e di sviluppo per i gruppi regionali in difficoltà o meno attivi; porre le basi di nuovi gruppi regionali.
- Documentare le attività svolte tramite il sito dell'associazione.
- Diffondere strumenti e procedure messi a punto dai gruppi regionali per le iniziative di formazione.

#### II gruppo di obiettivi

- Discutere con i gruppi regionali sulle iniziative da mettere in atto e sulle forme di avvicinamento delle giovani generazioni alla vita del Giscel.
- Studiare nuove forme di finanziamento per la realizzazione di iniziative di formazione.
- Elaborare un progetto di studio e formazione che preveda la collaborazione di diversi gruppi regionali.

Palermo, aprile 2012

Maria Antonietta Marchese